



Dinghy News

NOTIZIARIO ONLINE

16 giugno 2009

ANNO V - N. 79

WWW.DINGHY.IT - WWW.DINGHYCLASSICO.IT

NON È LA GRANDEZZA CHE CONTA IN UNA BARCA, È IL CUORE DEGLI UOMINI CHE LA ARMANO.

SOMMARIO

- **Dai campi di regata.....pag. 1**
- **Prossimamente.....pag. 4**
- **Sezione Classici.....pag. 4**

DAI CAMPI DI REGATA

LA PATTUGLIA ITALIANA SI FA ONORE IN OLANDA. (15-06-2009)

Le regate di Pentecoste a Kaag, in Olanda, sono - con il Campionato Nazionale - la più importante manifestazione dei Dinghy 12' nei Paesi Bassi.

Per la prima volta sono state ammesse quest'anno imbarcazioni straniere (tutte in legno ovviamente), tra le quali 3 italiane (timonate rispettivamente da Stefano Pizzarello, Renzo Santini, e Giuseppe La Scala). Anche Giorgio Pizzarello era della partita, su una imbarcazione olandese messa a disposizione dall'Organizzazione.

Tempo splendido e naturalmente, ventoso.

Programma interamente rispettato nei 3 giorni di regata che hanno impegnato i 55 timonieri (dei quali 10 stranieri).

Giorgio (nono), Giuseppe (undicesimo), e Stefano (diciottesimo), hanno partecipato alla medal race dei primi 28. Renzo Santini è stato ottavo della Silver Fleet (che comprendeva gli altri 27 timonieri classificati dopo le prime 4 prove). Le classifiche finali cliccando sul sito www.dinghy.it

TRASFERTA POLITICA, " MA NON SOLO " !

Tre limpide e brillanti giornate di sole, temperatura tra i 23°-25°, vento compreso tra 3 e 9 metri/sec., hanno accolto a DE KAAG, vicino ad Amsterdam, 4 Italiani, un Tedesco, 2 Lituani con imbarcazioni proprie, una coppia di Francesi ed uno Svizzero per una ormai storica regata in mezzo ai "canali" di quella magnifica zona di terra olandese. Circa 60 le imbarcazioni sulla linea di partenza non abbastanza lunga per un numero così elevato di Dinghy, non certo per colpa di una giuria perfetta, ma per mancanza di spazio tra le 2 sponde, seppure in un grosso slargo del canale; "concitazione" quindi nei primi improvvisi e numerosi incroci subito dopo la partenza: importantissimo uscirne discretamente per non compromettere tutta la prova!

Qui il "fattore campo" è veramente decisivo!!

A terra, all'atto dell'iscrizione, siamo stati forniti di una mappa con 6-8 percorsi alternativi ed un apparentemente complicato sistema di comunicazione in acqua da parte del comitato di regata, per mezzo di cartelli, numeri, colori, descrizione di piccole boe mobili o fisse, alle quali girare intorno lasciandole a sinistre o a destra a seconda del percorso prescelto! Un vero "ROMPICAPPO"; in una delle prove che alla fine ho concluso secondo, anche quando ne ho avuto la possibilità, non ho attaccato il primo, ad una lunghezza da me, perché non ero sicuro di dove sarei dovuto andare!?

Ciononostante la "Pattuglia Italiana" si è fatta onore dignitosamente, piazzando 3 timonieri nella Medal Race e conquistando posizioni finali di Classifica importanti: i due Pizzarello e Giuseppe La Scala, concentrati e con il coltello tra i denti hanno fatto, a volte, a "sportellate" con gli Olandesi che un "sorry" ed a volte neanche questo ti incrociavano mura a sinistra! La regata più affascinante ed indimenticabile resta però, la "LONG DISTANCE RACE": 3 ore in giro per i canali, tra mucche, mulini a vento, scarsi, rafficoni, zone di bonaccia e passaggi con la deriva un po' alzata per non toccare! Bellissima!!! In quella regata ho fatto un buon Sesto, ma quando sono arrivato, praticamente mi ero perso ed ho raggiunto con stupore l'arrivo seguendo i primi cinque!

Una delle cose più belle? Tra le regate del mattino e quelle del pomeriggio: SI TORNA A TERRA A MANGIARE un pranzo regolamentare, seduti al tavolo e cameriera che viene a prenderti l'ordinazione! Fantastico .

Le Barche

Davvero nessuna importante differenza tra Dinghy Italiani, Lituani ed Olandesi, soprattutto in quelle condizioni senza onda! Anche le vele (le loro con tagli adatti alle condizioni, bellissime) non hanno mostrato differenze sostanziali sul "passo" .

Accoglienza gentile , calda ed amichevole come sempre!

La Politica

Si è svolto, prima della simpatica premiazione, il primo incontro ufficiale tra Comitati tecnici, Italiano ed Olandese, debbo dire con ottimi punti in comune ma soprattutto con una volontà reciproca di andare avanti nel processo di Internazionalizzazione! La decisione finale di questo primo incontro è stata quella di continuare ed intensificare regate internazionali in Olanda, Italia od altrove ciascuno con le proprie barche di legno e nel frattempo iniziare a studiare regole comuni internazionali, senza per ora, necessariamente, condividere o mescolare i nostri rispettivi regolamenti che resteranno comunque vigenti nei rispettivi territori Nazionali.

Il prossimo incontro, in occasione del Trofeo George Cockshott sul Lago di Bracciano tra il 10 e il 12 di Luglio prossimo.

Nella speranza che la Pattuglia Italiana diventi, l'anno prossimo, un piccolo esercito, un abbraccio a tutti!
Giorgio



(Sopra: Immagini delle regate olandesi. Sotto: Giorgio Pizzarello nei canali e durante la premiazione)

S. Giuliano, 13/14 giugno "Coppa Primavera" C.V. Mestre (4° prova Sociale XII Zona)

Bellissimo week end di giugno con sole, caldo quanto basta e vento quello giusto e qualcosa in più, ecco il condimento ideale per divertirsi col Dinghy 12 piedi.

Si è regatato domenica 15 giugno a San Giuliano - Venezia la terza prova del Campionato Zonale XII-Zona 11 gli iscritti con alcune defezioni di alcuni grandi della zona.

La prima prova partita alle ore 15,20 circa, leggermente in ritardo sul programma, causa un salto di vento di circa 40 gradi da ESE a est per tutta la giornata sui 7-8 nodi con rinforzi nella seconda prova fino a 13-14.

I soliti fedelissimi Brazzo, Schiavon, Baroni, e Donaggio hanno subito segnato il passo e staccato la flotta, un errore di Schiavon, ha sbagliato la boa di poppa, lo vedeva escluso dalla classifica dei primi e si presentano così i primi tre, Maurizio Baroni, Fabrizio Brazzo e a sorpresa Franco Penzo col suo legno autocostruito.

Alle 16,30 circa si parte per la seconda prova, il vento aumenta fino toccare punte di 14 nodi, le impoppate sono davvero mozza fiato e per fortuna nessuno scuffia, l'assenza quasi totale dell'onda rende questo specchio d'acqua davvero unico per la sua sicurezza. Primo arriva Brazzo, secondo Donaggio e terzo Baroni.

Di seguito la classifica finale:

Brazzo Fabrizio I

Baroni Maurizio II

Donaggio Ezio III

Penzo Franco IV

Claudio Beltrame V

Baron Giuseppe VI

Zaffalon Enrico VII

Durli Marco VIII

Barovier Marino IX

Milanese Paolo X

Schavon Massimo XI



La Spezia, 13/14 giugno "Festa della Marineria" (7° prova Campionato Ligure)

UN'OCCASIONE PERSA!

Grande spettacolo e grande festa nel bacino interno del porto di La Spezia per le regate delle derive inserite nel "Maina - Festa della Marineria" che per la prima volta in Italia ha cercato di coniugare Arte-Cultura-Scienza-Tradizione.

La regata dei Dinghy (sei concorrenti), che correvano insieme ai Fareball e ai Flying Junior era valevole per il Campionato Ligure e si è svolta tra sabato e domenica.

Sabato quattro prove a bastone (abbastanza corto) che hanno visto prevalere tre volte Gin Gazzolo e una Filippo Jannello. Domenica un'entusiasmante regata lunga (è durata circa 3 ore), un triangolone con partenza da terra, una lunga bolina fino alla boa posta sotto la diga foranea, boa alla Grazie e ritorno a terra. Chi c'era racconta di una giornata fantastica, bordeggiando insieme alle vele latine e con la Vespucci a troneggiare su tutti.

Meritava una presenza maggiore?..un'occasione persa? tutti d'accordo! ...ma Palermo è alle porte e molti si preparano a giocare una carta importante.



Trevignano, 14 giugno "Trofeo Luigi Maltagliati" - CV 3V (4° prova IV Zona FIV - 3° prova Coppa Sabazia)

" IMPLACABILE PIZ "

Una regata solo per i dinghy. Bella con tre prove, l'ultima delle quali con il vento agli ultimi sussurri di giornata. Caldo infuocato sul lago con tredici barche al via. Si era detta una "indicativa" per gli imminenti campionati italiani, e il Piz-winner ha risposto da par suo: tre primi posti. Per caso aveva pure la vela nuova, ma anche se avesse avuto una vela più consumata, il risultato non sarebbe cambiato. Dietro i due fratelli Provini, secondo Massimo (3,2,3), terzo Riccardo (2,5,2), che oltre alle attrezzature veliche, hanno provato anche quelle di terra con il nuovo carrello a due piani, sul quale uno può tirare su le barche da solo.

Insomma per il podio discorso chiuso, a parte un terzo del tesoriere Cameli nella seconda prova, e i 14 punti finali, come Roberto Scanu che però è stato classificato dietro di lui al quinto posto. A seguire Pietro Viola, Giorgio Sanzini, Tolots, lo scriptor e, quindi, Alberto Marini davanti a Gangi D'Ardia, Adolfo Thermes (con il Marghy primo) e Sara Scrimieri ritiratasi per avaria.

Il vento debole da sud con piccole rotazioni verso ovest e alla fine anche a singhiozzo, con buoni e scarsi rilevanti che hanno deluso davanti il Massimo dei Provini, e dietro lo scriptor e il Tesoriere, esaltando, invece, Tolots nella inusitata veste di opportunista che durante la regata perde tutti gli acciacchi denunciati prima di partire. Vecchia tattica che usava pure il Bartali di fine carriera, per trarre in inganno Coppi che pur non fidandosi mai del rivale, però ci cadeva sempre. Il winner poi alla premiazione ha lodato l'ottimo lavoro del Comitato di Giuria diretto dal campione italiano dei Tornado Fabrizio Clemente. Si archivia così questa bella regata e fino al 4 luglio prossimo la flotta romana si divide: Piz con il duo Provi, il Tesoriere, Scanu, Viola e Sara (ieri sfortunata) con il pater Pietrus, a Mondello a competere per le coccarde tricolori; Sanzini, Tolots, lo scriptor e gli altri due "legnisti" Marini e Giangi e Thermes sul lago insieme a quelli che ieri non c'erano.

Il 4 luglio, invece, di nuovo insieme per il "bolinone" di cui uscirà il bando di annuncio.

Una parola va detta, infine, sul nome al quale la regata era intitolata: un gigante della vela sul lago, Luigi Maltagliati mancato due anni fa, e ieri ricordato con commozione da Enrico che ha voluto questa prova per onorare suo padre (e sono contento di averlo fatto anche nel mio piccolo anche io). Questa e le altre regate "memoriali" oltre all'omaggio reso a chi ci ha preceduti, hanno il merito di ricordare le storie del lago.

Storie legate alla generosità, al coraggio, all'umanità.

Le onde della sera che si perdono svelte sulle rene, ci parlano lo stesso linguaggio di sempre: quello dei primi pionieri della vela e via via, dietro di essi tutti gli altri. Nomi che per la storia del lago contano molto, e che non dobbiamo dimenticare.

(Pius scriptor)

PROSSIMAMENTE

- **20/21 giugno** - Mondello (Palermo)

"Trofeo North Sail"

1a prova Campionato Siciliano

A parte i ricchi premi in palio il "Trofeo North Sail" vale come le sedute di prova della Formula Uno. Infatti, precede di qualche giorno l'inizio del 73° Campionato Italiano.



Ciao Dinghisti !!

Vi inoltro il Bando per la Regata di Torre del Lago del 04 Luglio 2009. La prova è intitolata a Cecilia Cusin, sorella del nostro Fabrizio. Sarà una regata "vera" in un posto da sogno quale il Lago Puccini di fronte alla Villa del famoso Compositore.

E' la prima volta che succede che una regata tra Derive si corra di notte e il nostro amato Dinghy 12' è, come sempre più spesso, in primo piano.

La logistica sarà quella ormai ultra-collaudata del Circolo Artiglio.

Vuoi non esserci? Non credo!

Vi aspettiamo. A Presto. *(Emanuele Tua)*

TROFEO NOTTURNO CECILIA CUSIN -

04 luglio 2009 CIRCOLO VELICO ARTIGLIO VELA TORRE DEL LAGO (LU)

Era il lontano 1989. quando ventottenne domandò come stava il bambino che portava in grembo.

La malattia di Werlhof, ancora oggi sconosciuta e casuale, rapì quello che sarebbe stato il suo primogenito, poi Cecilia pochi istanti dopo.

Sotto la luna piena ho voluto ricordarla con Voi attraverso una regata un po' atipica e nel mese di luglio in cui è nata.

Vi aspetto numerosi.

PER IL BANDO DI REGATA

contattare il Responsabile della Manifestazione Fabrizio Cusin 3355747293



PALERMO 73° CAMPIONATO ITALIANO CLASSE DINGHY 12'

Tutto pronto per accogliere la prossima settimana (23/28 giugno) l'avvio dell'avvenimento più atteso dell'anno: il 73° Campionato Italiano.

Contemporaneamente sarà disputato anche il I Trofeo Nazionale Angelo Randazzo, l'indimenticabile Presidente il cui ricordo sarà fortemente presente quest'anno in occasione dello svolgimento di un campionato che Lui con determinazione volle fosse assegnato al Suo Circolo della Vela Sicilia. Sul sito www.circolodellavela.it si trovano:

Bando di Regata - Programma - Come arrivare - Contatti - Elenco iscritti
Martedì 23 giugno alle ore 10,00 è indetta una conferenza stampa per presentare la manifestazione.

Questo del 2009 è il quarto campionato italiano che si tiene a Palermo (1959-1965-2001-2009). Occasioni di rivincita da non perdere per i timonieri palermitani: Paola Randazzo tenterà di riconquistare il titolo italiano femminile che già è stato suo nel 2005/2006/2007; Ubaldo

Bruni, titolo italiano Master 2007, punta anche al titolo assoluto mentre Vittorio Macchiarella difenderà la vittoria della regata nazionale di Palermo del 2008.

ULTIMISSIME!

Sembra dato per certo che Paolino Viacava non scenderà a Palermo a difendere i suoi nove titoli italiani conquistati e a tentare di conquistare il decimo che lo porterebbe ad eguagliare l'invidiabile record di Angelo Oneto (10 titoli). Seri ed improrogabili motivi di lavoro terranno Paolo, ma anche Pinuccio, bloccati a Portofino.

Con lo stesso impegno e la stessa serietà con le quali il super-campione scende in acqua a regatare questa volta resta a terra e sceglie una non facile rinuncia. Resterà, comunque, imbattuto anche se costretto a cedere il titolo. Conoscendolo sappiamo che già pensa all'anno prossimo.

Che cosa succederà adesso? La partita è aperta e i pretendenti sono molti.

Le scommesse sono aperte, si accettano puntate.

SEZIONE CLASSICI *La Sezione Dinghy 12' Classico è un'istituzione dell'AICD creata con lo scopo di valorizzare e documentare gli scafi di legno, di conservare quelli vecchi, d'incoraggiare le nuove costruzioni secondo i piani originari e di organizzare l'attività agonistica; inoltre, cura e gestisce per la parte culturale il "Registro Italiano Dinghy 12' Classico" e per la parte agonistica il "Trofeo Nazionale Dinghy Classico". Al Dinghy Classico è affidato il compito di rappresentare l'Italia nel processo d'internazionalizzazione in corso con le Flotte Europee. Per seguire l'attività e le iniziative della Sezione Classici gli interessati possono visitare il sito www.dinghyclassico.it e chiede l'invio del notiziario on-line "IL CLINKER" trasmesso di norma per e-mail ai oli armatori degli scafi di legno*

E' stato pubblicato il n° 5 del "IL CLINKER" con la cronaca e i commenti sulla regata di Riccione.

Chi è interessato a riceverlo a mezzo e-mail può farne richiesta a paolo.rastrelli@tin.it

È STATO AGGIORNATO IL SITO DELLA CLASSE CON RENDICONTI, CLASSIFICHE E COMMENTI VARI.

www.dinghy.it